

Gli Animali Che Amiamo

Nel 2000, mentre veniva condotta al mattatoio di Brooklyn, una mucca scappò per salvarsi la vita. La fuga andò a buon fine. Anche se era previsto che Queenie, come fu poi ribattezzata, dovesse essere riportata al macello, lo sdegno sollevato attorno al caso prevalse, risparmiando alla bestia un terribile destino. Sarat Colling prende in esame le vicende degli animali fuggiti dai macelli e analizza l'impatto che queste storie hanno avuto sull'opinione pubblica. Obiettivo della ricerca è quello di comprendere le forme di resistenza degli animali e il ruolo delle loro storie nella messa in discussione delle modalità con cui gli umani, e in particolare i consumatori, prendono le distanze dalla violenza delle imprese zootecniche. Nel volume sono riportate sei storie che consentono di esaminare in maniera approfondita i casi di fuga animale occorsi nello stato di New York. L'indagine si colloca nel campo interdisciplinare dei critical animal studies e attinge alle più recenti teorie elaborate dalla geografia animale, dai femminismi transnazionali e dall'analisi critica del discorso. Questo contributo affronta nello specifico la resistenza degli animali allevati e mette a confronto le esperienze e le rappresentazioni di tale resistenza sia da una "prospettiva dal basso", acquisita

tramite chi si prende cura degli animali, sia da una “prospettiva dall’alto”, che traspare dalle raffigurazioni presenti nei principali mass media influenzati dalle multinazionali. Questo libro, ormai un classico, costituisce un unicum nella storia del pensiero poiché non è soltanto una summa di quanto sia stato detto, pensato e pubblicato sulla morte, ma è anche un orizzonte capace di ridare alla luce una consapevolezza e una sensibilità moribonde, ai giorni nostri ancor più di quando il libro era stato scritto. L’idea della morte ha subito un processo di rimozione coatta. Tutto quanto non risulti tangibilmente fruttuoso per il godimento immediato o per la realizzazione di una carriera viene rimandato al mittente, tutto e specialmente la morte. Il problema è che rinunciando alla riflessione non si riesce a bandire sul serio il punto di approdo di ogni vita e così la morte, a cui si sbatte in faccia la porta, ritorna attraverso le finestre della nostra disattenzione o penetrando nelle fessure di tutta la nostra vita interiore creando un vertiginoso sperdimento che ci spinge nelle direzioni più svariate alla ricerca di una pacificazione che né gli «esperti» né i guru sanno dare. Questa edizione si arricchisce di una nuova traduzione, che restituisce mimeticamente la «voce» e lo stile così peculiare dell’autore, e di una lunga intervista in cui Morin affronta temi come il prolungamento della vita, il concetto di transumanit ,

l'accompagnamento del morente, il suicidio e l'eutanasia: poiché, se la morte non cambia, cambiano le condizioni in cui si verifica. Gli animali che amiamoBookclubLa relazione con gli animali. Lo specchio della vita nella vitaYoucanprint

Tomo quinto. Che principia dalla domenica 8. sino alla domenica 15. dopo Pentecoste

Le Piccole Persone

I fratelli Mackenzie

L'ultimo abbraccio

A come Animale

Miguel Angel Asturias e il mondo maya

Nell'ultimo decennio il concetto di empatia ha guadagnato un'attenzione crescente nel mondo delle scienze umane, come una modalità responsabile di stare al mondo e di relazionarsi con gli altri. Naturalmente non sono mancati sostenitori e detrattori, convinti che si possa praticare con un eccesso di razionalità (prima via) o di emotività (seconda via). La filosofa americana Gruen confuta questa posizione e propone il concetto di «coinvolgimento empatico», una percezione partecipe focalizzata sul raggiungimento del benessere dell'altro. Solo così diventeremo realmente «empatici», in grado di ridefinire la nostra relazione con gli altri, umani e animali, e di far fronte alle grandi sfide (conflitti internazionali, povertà, sostenibilità ambientale). Non basta «sentirsi empatici», bisogna «diventarlo» agendo sui propri pregiudizi, sui propri bisogni e sulle proprie

aspettative.

In Per vivere senza crudeltà sugli animali - versione italiana della conferenza Insegnare la prevenzione della crudeltà verso gli animali che Tito Brandsma ha tenuto nel 1936 a Nimega - l'etica animale è affrontata da un punto di vista prettamente cristiano: amando Dio, l'uomo deve necessariamente amare anche ciò che Dio ama, ovvero la natura che ha voluto e creato. Non solo, ma l'amore verso gli animali rappresenta anche un interesse per gli esseri umani: amare gli animali ci rende più facile amarci gli uni gli altri. A tal proposito, il carmelitano Brandsma afferma: «Una persona che è crudele verso gli animali corre il grande rischio di diventare crudele verso gli esseri umani. Una persona, viceversa, che è premurosa verso gli animali non tratterà aspramente neanche il suo prossimo. L'amore per gli animali, la protezione degli animali minacciati, la cura per gli animali che soffrono, suscita nell'uomo mirabili condizioni di amore e cura per i propri prossimi». Prefazione di Leonardo Caffo. Nota biografica a cura di Maria Concetta Bomba.

Sullo sfondo della guerra tra Siena e Firenze a metà del XVI secolo si dipanano le vicende di Marsilio Marsili, che nasce per essere marinaio, ma che diventa cavaliere. Con un'esistenza segnata precocemente dal dolore, Marsilio vuole vivere intensamente, prima perdendosi e poi ritrovando la dignità e l'amore per sé stesso e il

prossimo, il senso di giustizia e il bisogno di libertà anche a costo della vita. L'incontro fondamentale sarà con frate Brandano che gli insegnerà tutto, anche a dubitare di se stesso e della persona che più e più volte lo ha salvato. La passione di Antonelli per la storia e il suo amore per Siena ci conducono, con uno stile coerente, in un mondo lontano dove, allora come oggi, il desiderio di conoscenza e la necessità del dubbio guidano gli uomini su sentieri, talvolta, impervi. Francesco Antonelli è nato a Roma nel 1963, oggi vive e lavora a Siena. Studi classici, laureato in economia, è appassionato di vela, storia e viaggi. "Gloria Mundi" è il suo secondo romanzo. Nel 2005 ha pubblicato "Guardo il vento" per Aletti Editore.

Le morali del signor Fabio Albergati tomo primo -secondo! ..

Di varii mezzi per acquistare la virtù, e la perfezione. PARTE PRIMA

Insegnamenti di guarigione dei nostri amici non umani

Keith

Elisir di lunga vita

Come una foglia d'autunno

Questo libro e forse uno degli innumerevoli diari nei quali l'autrice ha fissato attimi della sua vita, pensieri, sensazioni, esperienze? O e forse una meditazione sul valore della bellezza, della morte, dei rapporti familiari, sull'intreccio tra eventi

personali e universali? La dimensione del racconto si moltiplica in numerosi balzi temporali, pensieri ricorrenti, serie di eventi distribuite su singoli istanti separati da anni, ma caratterizzate da un'unità logica e percettiva, tanto da formare la trama di un'esistenza vissuta coscientemente, in modo sofferto e pure sereno. Per quanto il testo abbia caratteri autobiografici, i protagonisti sono molteplici e non scontati: all'io dell'autrice e alle persone dei suoi cari si affianca la presenza tangibile della morte, che viene resa positiva tramite l'accettazione e l'interiorizzazione, e che emerge come figura paradossalmente viva e attiva in ogni parte dell'opera, sempre accompagnata dall'inseparabile aura di bellezza che la contraddistingue."

Noi consigliamo una argomentazione di questo tipo, perché gli animali hanno avuto ed hanno un ruolo molto importante nella vita terrena; dal lavoro, alla compagnia, alla relazione profonda, all'amore incondizionato. La visione dell'uomo al riguardo, è molto diversa a seconda delle epoche e delle culture; amati e condannati, usati e straziati, dannati e resi sacri, gli animali hanno "subìto" le scelte dell'uomo e delle civiltà. Naturalmente non a caso, essi hanno portato comunque grandi insegnamenti all'uomo ed alla sua

evoluzione, essendo loro connessi al karma evolutivo umano. Gli animali in genere, ed alcuni in particolare, sono dunque il riflesso di ciò che l'uomo può guardare ed imparare. Il fine ultimo è la liberazione degli esseri viventi, tutti, ed il rispetto per ogni anima ed ogni scelta!

Più volte nei suoi interventi pubblici Anna Maria Ortese ha denunciato i delitti dell'uomo «contro la Terra», la sua «cultura d'arroganza», la sua attitudine di padrone e torturatore «di ogni anima della Vita». E lo ha fatto pur nella consapevolezza che il suo grido d'allarme sarebbe stato accolto con impaziente condiscendenza da chi sembra ignorare che ciò che rende l'uomo degno di sopravvivere è la sua «struttura morale: intendendo per morale ogni invisibile suo rapporto, ma buon rapporto, con la vita universale». Quel che ignoravamo è che tali interventi, che additavano nello sfruttamento e nel massacro degli animali, nella natura offesa e distrutta il nostro più grande peccato, non erano isolate e volenterose prese di posizione, bensì la punta emergente di un iceberg. Un iceberg rappresentato da decine e decine di scritti inediti, nei quali la Ortese è andata con toccante tenacia depositando quel che le dettava la sua «coscienza profonda», vale a dire la memoria, riservata a pochi e

supremamente impopolare, «delle “prime cose” preesistenti l'universo» - in altre parole, la "visione" che la abitava. Scritti di cui qui si offre una calibrata selezione e che nel loro insieme si configurano come un vero e proprio trattato sull'unica religione cui la Ortese sia stata caparbiamente fedele: la religione della fraternità con la natura.

Oogy

La psiche degli animali

Riflessioni bioetiche al femminile

Nuovo manuale di bioetica

I Quattro libri di Vegetio Renato della medicina de caualli & altri giumenti ouero dell'arte di maniscalchi tradotti della latina nella lingua uolgare

Per vivere senza crudeltà sugli animali

Nonostante il termine 'ecofemminismo' (dal francese *écoféminisme*) sia stato coniato solo nel 1974 da Françoise d'Eaubonne, il movimento ecofemminista si propone sin dagli anni '60 del secolo scorso di indagare le connessioni esistenti tra il sessismo e altre due forti espressioni del dominio umano: l'abuso delle risorse naturali e la discriminazione degli animali non-umani. I tre fenomeni sono per certi versi visti come così interconnessi (concettualmente, storicamente, socialmente e politicamente), da non potere essere né adeguatamente compresi se

non congiuntamente, né affrontati se non in un unico blocco. Ciò che l'ecofemminismo sottolinea è che, in un mondo caratterizzato dalla supremazia maschile, donne, ambiente e animali non-umani appartengono a categorie profondamente affini, considerate infatti per secoli come 'proprietà animate' o 'beni mobili' del tutto analoghi. Per affrontare la questione ambientale e quella animale non è dunque sufficiente riposizionare la vita umana in termini naturali e la natura in termini etici. Ciò che occorre è smascherare le premesse stesse dell'oppressione e, una volta superata ogni forma di dualismo gerarchizzante, promuovere una visione relazionale della realtà capace di supportare, anche tramite espedienti tipici della narrativa, un'etica simpatetica da affiancare a quella più tradizionale. È essenzialmente con questo obiettivo che l'etica ecofemminista si mette in dialogo con quella ambientale: portare a compimento l'esigenza, sorta verso la fine del secolo scorso, di elaborare una morale intergenerazionale e interspecifica che non si limiti a gloriarsi del fatto di apparire, seppure utopica, logicamente supportabile, ma che sia effettivamente praticabile, e quindi

anche tutt'altro che irraggiungibile.

Ecofeminism describes movements and philosophies that link feminism with both ecological ethics and animal studies. The term was coined by the French writer Françoise d'Eaubonne in her book, *Le Féminisme ou la Mort* (1974). Ecofeminism connects the exploitation and domination of women with that of both the environment and animals, and argues that there is historical connection between women and nature. Its main claim is that those are all interconnected feminist issues.

Ecofeminists believe that this connection is illustrated through the traditionally 'female' values of reciprocity, nurturing and cooperation, which are present both among women and in nature. Women and nature are also united through their shared history of oppression by a patriarchal Western society. This collection of essays aims at giving reference points for those who are interested in approaching the study of environmental ethics from a feminist perspective.

Keith Mackenzie vende barche a vela di lusso costruite dall'azienda di famiglia. Quando suo nonno lancia una sfida a lui e ai suoi tre fratelli, ossia di iniziare una nuova vita con quasi nulla, Keith si

ritrova sulla soglia di una fattoria nel Michigan alla ricerca di un posto dove stare. L'incontro fortuito con la bella proprietaria che gli offre di lavorare per lei, sconvolgerà la sua vita per sempre. Charlotte Sullivan ha rinunciato ai suoi sogni per occuparsi della fattoria di famiglia. E deve lottare di continuo contro la possibilità di perderla. A prima vista, Keith sembra essere la risposta ai suoi problemi, per non parlare di colmare il suo letto vuoto e le sue notti solitarie. Ma sei settimane non sono di certo un tempo molto lungo, quando trovi l'amore della tua vita...

"Rivoluzionari a Santa Felicia" un romanzo satirico. La storia parte dalle disavventure personali del protagonista per ampliarsi ad una dimensione, via via, pi ampia che si traduce in una critica comica della nostra societ. Ed in particolare delle proprie contraddizioni. Il tutto con un tono leggero e disincantato. O almeno questa sarebbe la mia intenzione.

Il concetto di coinvolgimento empatico: prendere le distanze da sé per comprendere l'altro

ESERCITIO DI PERFETTIONE, E di Virtu
Christiane

La terza via dell'empatia

Confini, resistenza e solidarietà umana

Donne, ambiente e animali non-umani

Una grande storia familiare, d'amore e di umanità, per gli amanti degli animali e per coloro che continuano a credere nei miracoli della vita e nei legami che ci accompagnano giorno dopo giorno, sempre e nonostante tutto. Nel 2002, la famiglia Levin incontrò Oogy, il cane più strano e sghembo mai visto: gli mancava un orecchio e aveva metà muso ricoperto da cicatrici. Il cucciolo era stato usato durante un combattimento clandestino, poi era rimasto per giorni dentro una gabbia, finché la polizia non l'aveva salvato da una morte quasi certa. Un solo sguardo convinse Larry e i suoi figli a adottarlo... Ha inizio così un'avventura che cambierà la loro vita, un'esperienza che racconta la forza della speranza, dell'amore e del coraggio. Da allora Oogy fa parte della famiglia Levin, con tutta la sua vivacità spesso ingombrante e con il potere di affascinare chiunque gli si avvicini, nonostante le sue cicatrici e un aspetto all'apparenza temibile. CONTIENE UNA PRESENTAZIONE DELLA LAV (Lega Anti Vivisezione) E UN BREVE DECALOGO PER RENDERE FELICE IL VOSTRO CANE

Frans de Waal, etologo e primatologo di fama internazionale, ha scelto qui di approfondire il tema affascinante della vita emotiva degli animali. Il libro inizia con la morte di Mama, la scimpanzé legata da una profonda amicizia al biologo Jan van Hooff. Quando Mama era in

punto di morte, van Hooff decise di congedarsi da lei con un ultimo abbraccio, a cui Mama rispose con un sorriso. Questa e altre vicende simili formano il nucleo della tesi dell'autore: gli esseri umani non sono l'unica specie capace di esprimere amore, odio, paura, vergogna, disgusto ed empatia. De Waal sottolinea la continuità esistente tra noi e le altre specie, proponendo un'interpretazione radicale per cui le emozioni sarebbero come i nostri organi: gli esseri umani non hanno alcun organo in più rispetto agli altri animali, e lo stesso vale per le emozioni. L'invito è ad aprire il cuore e la mente, a notare le moltissime connessioni esistenti tra la nostra e le altre specie e a cambiare il modo di vedere il mondo che abbiamo intorno.

Scritto tra 1954 e 1956, dopo un safari di cinque mesi in Kenia, questo "romanzo autobiografico" rimase inedito fino al 1999, quando venne ritrovato dal figlio dello scrittore. L'emozione della caccia, i rituali del safari, la profonda fascinazione per il continente africano e per la sua cultura in uno straordinario autoritratto. Cosa dicono di noi le emozioni degli animali

Codice Vegan

Della medicina de'Cavalli

Animali in rivolta

Libro Da Colorare Per I Più Piccoli

Sermoni predicabili sopra gli Euangeli

domenicali, e festivi di tutto l'anno, secondo i

quattro sentimenti della sacra scrittura, del

R.D. Silvestro Cigno, Vicentino, divisi in due

parti. Con la tavola nel fine di tutti i sermoni, &

vn trattato del purgatorio, & de' suffragi per l'anime de' morti

Ecco un libro per giovani e meno giovani, per affrontare la terza età in modo ottimale, seppur con le energie proporzionate agli anni. Infatti è molto meglio prendersi cura di se stessi il prima possibile, non con una disposizione maniacale alla diagnosi preventiva, ma con una piacevole attenzione per un corretto stile di vita e l'acquisizione di semplici pratiche che proteggono la nostra salute. Le conoscenze specifiche, i numerosi suggerimenti e i tanti rimedi racchiusi in questo manuale offrono a ciascuno la possibilità di imparare non solo a volersi bene e a stimarsi di più, ma anche a non temere il trascorrere degli anni come un demone inesorabile. Vi si propongono le tecniche naturali utili per limitare i segni fisici e mentali dell'invecchiamento e per regalare dieci anni in meno alla nostra età biologica.- Le cause e gli effetti dell'invecchiamento- I cibi per disintossicarsi e ringiovanire- I rimedi verdi per ritrovare energia e vitalità- Le cure per rinforzare il sistema immunitario e prevenire le malattie senili- I movimenti e gli esercizi che rigenerano corpo e cervello- I consigli per essere belli nonostante le rughe

Secondo lo sciamanismo, la terra è popolata da numerosi animali di potere che hanno un insegnamento da offrirci. Don José Ruiz, sciamano nagual formato dal padre don Miguel Ruiz, ci insegna come riconoscerli e acquisirne la saggezza. Gli

animali offrono ogni giorno profonde lezioni di vita e gli sciamani vedono l'intelligenza della natura tutt'attorno a noi, in attesa che, con il cuore aperto, ne ascoltiamo la guida. Quando rivolgiamo la nostra attenzione all'incredibile comunità della vita animale e agli insegnamenti che generosamente condivide, ci apriamo a un mondo vibrante e interconnesso, traboccante di verità spirituali e intuizioni che trasformano la vita. In *Animali sciamanici di potere* troviamo un elenco dettagliato degli animali di potere, con tecniche per aiutarci a comunicare e collaborare con queste potenti entità spirituali. Don José Ruiz si immerge in profondità in questa ricca e vitale miniera di saggezza della natura e mostra come possiamo incorporarne le lezioni nella nostra vita quotidiana.

- Chiedere l'aiuto degli animali come guide sacre
- Scegliere con quale animale di potere connettersi
- Animali di potere specifici per il proprio potere personale
- Usare la ruota della medicina per lavorare con gli animali di potere

LA PSICHE DEGLI ANIMALI 1. CRITICA
DELL'AUTOMATISMO DEGLI ANIMALI 2.
MECCANISMO E SPONTANEITÀ NELLA
PSICOLOGIA ANIMALE 3. L'ISTINTO COME
ABITUDINE MECCANIZZATA ED EREDITARIA 4.
PARTECIPAZIONE DEGLI ANIMALI
ALL'INTELLIGENZA E ALLA RAGIONE 5. IL
PROBLEMA DEGLI "ANIMALI PENSANTI" 6.
ASPIRAZIONE DI TUTTI GLI ESSERI ALLA VITA

NELL'ETERNO 7. ESISTENZA D'UN REGNO
DELLO SPIRITO PIÙ VASTO DEL REGNO UMANO

Corpo - mente - coscienza - spirito

Gloria Mundi

La relazione con gli animali. Lo specchio della vita
nella vita

L'Ultimo Problema per G. V. D. N.

Gli Animali Domestici Che Amiamo

Racconti Incerti

È un bestiario ma non vi spiega come convivere con i gatti o come capire il "linguaggio" dei cani: è un libro che parla soprattutto di noi umani, e dell'animalità che attraversa le nostre vite. Un alfabeto della diversità che racconta da più punti di vista - attraverso la filosofia, la storia dell'arte, la scienza - il rapporto simbiotico tra l'uomo e il mondo animale. Un percorso curioso per scoprire che gli animali sono ovunque, dalle foto di famiglia alla filosofia di Hegel, mentre noi sappiamo molto più delle galassie distanti anni luce che dei desideri di un pesce rosso. Un piccolo atlante (non solo) filosofico, in cui gli animali sono il pretesto per parlare dell'uomo, delle sue passioni e delle sue paure.

I temi centrali sono l'etica universale, l'animalismo, il vegetarianismo, la pace, la non violenza, senza limitarsi all'analisi dei fatti, ma indicando la strada per il superamento dei problemi fondamentali che precludono la realizzazione di una società più giusta e solidale, consapevole delle proprie potenzialità e

artefice del suo stesso destino. Nel presente volume la raccolta dei principali temi trattati dall'autore negli ultimi anni, riguardanti gli aspetti fondamentali della filosofia universalista, considerata come l'unico futuro possibile dell'umanità protesa verso il raggiungimento di una nuova civiltà mediante il rinnovamento della propria coscienza. La strada da percorrere è quella del superamento della visione antropocentrica, l'ampliamento dei codici del diritto alla libertà e alla vita dall'uomo agli animali senzienti, la valorizzazione delle diversità, il senso critico costruttivo, la cultura delle cause. La conoscenza dei meccanismi che governano la biochimica, l'importanza del giusto stile di vita e la corretta alimentazione, intesa come strumento per il raggiungimento dell'equilibrio tra corpo, mente, coscienza e spirito, che consentirà all'individuo la realizzazione di se stesso e di un mondo finalmente libero dall'ingiustizia, dalla violenza, dall'ignoranza e dal dolore.

Animali domestici! Chi non ama questi animali furry, dolci? Per i più piccoli ameranno con libro da colorare, perché non solo dare loro la possibilità di andare pazzo con colori, contribuisce a migliorare la loro conoscenza degli animali domestici troppo.

Libri da colorare a tema sono utili nella costruzione di vocabolario e stimolare lo sviluppo del linguaggio. Lasciate che il vostro tots piace imparare. Prendi una copia di questo libro da colorare oggi!

Anche gli animali vanno in paradiso. Storie di cani e gatti oltre la vita

In difesa degli animali e altri scritti

Gli uomini venuti dal mais

Animali sciamanici di potere

Mi chiamo Rigoberta Menchù

Liberazione animale. Il manifesto di un movimento diffuso in tutto il mondo

Per la prima volta nella storia del

Centroamerica, una donna india prende la parola per denunciare le persecuzioni e le umiliazioni secolari del suo popolo, ma

anche per rivelare con grande intensità la vita materiale e la cultura ancestrale degli ultimi discendenti dei Maya. Le

pagine di questo libro conservano il

fascino sinuoso del racconto orale, perché la voce di Rigoberta, Premio Nobel per la

pace nel 1992, trascorre dall'autobiografia al mito, dalla memoria

collettiva alla denuncia politica, dal rito religioso alla rivelazione dei

fondamenti materiali e culturali del popolo quiché.

Il maiale che cantava alla luna. La vita

emotiva degli animali da fattoria

La luce evangelica irradiata nelle menti de' fedeli, che contiene molte

ponderazioni sopra gli Evangelj ... Opera del padre d. Ludovico Sabatino ... divisa

in tomi sei, ... Tomo primo [-sesto]

Dizionario compendiato delle scienze mediche, prima traduzione italiana con

giunte e correzioni

Voci per un bestiario dei sentimenti

Manuale di storia della scienza

Gli animali che amiamo